



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 31 del 09/03/2010

OGGETTO: ORDINANZA 16/07/2009 DEL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI RECANTE MISURE PER GARANTIRE LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE ANCHE IN APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 55 E 56 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 APRILE 2006, N. 163. (G.U. N. 207 DEL 07.09.2009). – DETERMINAZIONI.

L'anno 2010 il giorno 9 del mese di marzo alle ore 11:30 presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune sono presenti ed assenti:

Assessori	Presenti	Assenti
FAI Fernando	X	
SPAGNOLO Maurizio	X	
ALBANO Mario Vittorio	X	
CASCIONE Antonio	X	
MANGIA Cosimo	X	
VADACCA Marcello	X	
LECCISO Loredana	X	

e, quindi, ne risultano presenti n. 7 e assenti n.0.

Assume la presidenza il Signor FAI Fernando in qualità di IL SINDACO.
Partecipa il Segretario Generale Signor CANNAZZA Pierluigi.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ha espresso parere Favorevole in data 18/02/2010 firma SACCOMANNO Maria Adelaide
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE, ha espresso parere Favorevole in data 09/03/2010 firma ALEMANNI Cosimo

Immediatamente eseguibile X

Soggetta a comunicazione S
Soggetta a ratifica ___

Considerato:

- che fra i fini istituzionali dell'Ente sono ricompresi i compiti inerenti la tutela della salute e la salvaguardia del territorio e dell'ambiente;
- che per tutela della salute deve intendersi la salvaguardia sanitaria non solo dei cittadini ma anche della fauna randagia e stanziale al fine di evitare possibile diffusione di malattie fra gli stessi soggetti oltre che atti di aggressione da parte di animali a cittadini e tenere sotto controllo la popolazione randagia;
- che già in passato, con l'ausilio di volontari e professionisti residenti, l'Amministrazione Comunale ha operato facendosi promotrice di specifiche ed incisive azioni tese al controllo del fenomeno del randagismo canino;

Vista l'Ordinanza in data 16/07/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali recante "Misure per garantire la tutela ed il benessere degli animali di affezione anche in applicazione degli articoli 55 e 56 del Decreto Legislativo 23 aprile 2006, n. 163. (G.U. n. 207 del 07.09.2009).

Considerato che:

* l'ordinanza ministeriale citata pone in capo alle Amministrazioni locali, fra l'altro, l'obbligo di procedere all'iscrizione in anagrafe canina, previa microcippatura, della popolazione randagia stanziale nonché l'obbligo di procedere, nei casi necessari, anche alla sterilizzazione ed all'accalappiamento;

* l'ordinanza ministeriale citata dispone che le Amministrazioni locali possono fruire dei servizi delle ASL territorialmente interessate oppure rivolgersi a strutture veterinarie private, debitamente attrezzate ed autorizzate, ovviamente previa stipula di apposita convenzione;

* si reputa necessario procedere, nelle forme di legge, alla stipula di apposito rapporto convenzionale con strutture veterinarie private, in possesso dei requisiti di legge, al fine di garantire, con la massima consentita tempestività ed efficienza, sia azioni di monitoraggio del fenomeno del randagismo sul territorio sia gli interventi eventualmente necessari da adottare in piena sinergia con gli Uffici comunali cui pervengono le segnalazioni dei cittadini;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi del disposto di cui all'Art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi ed accertati nei modi e termini di legge

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- 1) di emanare atto di indirizzo ai competenti Uffici e Servizi Comunali affinché, nell'ottica di prosecuzione delle azioni già intraprese in materia ed in ossequio alle disposizioni di cui alla citata Ordinanza Ministeriale, si addivenga, nelle forme di legge, alla sottoscrizione di apposito rapporto convenzionale con strutture veterinarie private, debitamente attrezzate ed autorizzate, in grado di garantire, con la massima consentita tempestività ed efficienza, sia azioni di monitoraggio del fenomeno del randagismo sul territorio, sia i necessari servizi a tutela della salute e della pubblica incolumità e della popolazione animale d'affezione e randagia;
- 2) di dare atto che gli Uffici e/o i Servizi interessati saranno tenuti ad esplicitare tutte le attività ritenute necessarie ed obbligatorie per legge, oltre alla materiale quantificazione del fabbisogno economico che, comunque, dovrà essere contenuto nello stanziamento riportato nell'apposito intervento previsto dal Bilancio di Previsione del corrente esercizio in fase di approntamento.
- 3) Di comunicare l'avvenuta adozione del presente atto ai Signori Capigruppo Consiliari;
- 4) Di dichiarare il presente atto, a seguito di nuova unanime votazione favorevolmente resa, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL IL SINDACO
FAI Fernando

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

Verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____
come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 (N. _____ Reg. Pub.);
Viene comunicata, con lettera n. _____ in data _____ ai signori
capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
 - decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi